

CASTEL GOFFREDO: TRADIZIONALE "SERATA ECONOMIA"

"Crisi, preparatevi il Piano B"

Eugenio Benetazzo mette in guardia sul rischio dell'Europa a pezzi

Eugenio Benetazzo, economista. Fuori dal coro. Perché va controcorrente. Per esempio quando afferma che è un follia concedere mutui o prestiti a chi non potrà farvi fronte. A Castel Goffredo, nell'annuale Serata Economia organizzata da Gilberto Ballasina, Benetazzo (secondo da destra, nella foto Ellepi), va oltre. E lascia attoniti: "Se potete, e siete ancora in tempo, preparatevi un Piano B. Ovvero una fuga da qualche altra parte". Magari come ha fatto lui, acquistando casa a Malta: "Sì, perché oggi ho 39 anni e tra cinque vorrei evitare di lavorare 25 ore al giorno".

Piano B per il fatto che l'Europa e l'Italia, in particolare, sono a rischio. Così lo "Steve Jobs dei mercati finanziari" mette le mani avanti. Parla di Euro 1 ed Euro 2, Serie A e Serie B. Qualora la Grecia andasse per la sua strada.

Non risparmia niente a nessuno. Preparato e non certo un ciarlatano. Anzi, Benetazzo raccoglie i consensi del folto pubblico in aula consiliare, tra cui quelli del direttore di Confindustria Mauro Redolfini. Laureato in Economia Aziendale, operatore di borsa indipendente e gestore di patrimoni, riesce a mettere il dito nella piaga di un'economia e di una finanza fuori controllo. Suggerisce di investire i risparmi in ti-



tolì di Stato norvegesi ("che, però, costano carissimo"). Insomma, invita a pensare al peggio. I suoi libri, tra cui "Duri e Puri" e "Banca rotta" hanno anticipato la crisi del debito sovrano europeo esplosa nell'estate 2011. Non a caso usa termini quale Neurolandia e sottolinea che si devono scordare la sicurezza e le performance senza fatica, senza pensieri e senza rischi. La crisi europea è una crisi politica a tutti gli effetti, connotata da una mancanza di leadership sovrana. Così invoca l'avvento di un uomo forte che metta ordine.